

AREE PER SERVIZI PUBBLICI DI INTERESSE GENERALE

IDENTIFICAZIONE AREA:

SP 3.1

TAVOLA:

F

UBICAZIONE: STAZIONE

DESTINAZIONE PREVISTE DAL P.R.G.: NODO DI INTERSCAMBIO

- | | |
|--|---|
| a. SUPERFICIE TERRITORIALE | mq. 40.221 |
| b. DENSITA' EDILIZIA FONDIARIA P.R.G. | mq/mq. 1,10 |
| c. DENSITA' EDILIZIA TERRITORIALE P.R.G. | mq/mq. 1 |
| d. NUOVI VANI RESIDENZIALI | N° - |
| e. PARAMETRI CARATTERISTICI PER L'EDIFICAZIONE | |
| 1. numero max piani fuori terra | N° 5 |
| 2. altezza massima | mt. 16,50 |
| 3. rapporto di copertura | 50% |
| 4. parcheggi privati | 1 mq/3,3 mq. S.L.P. |
| 5. verde privato | 25% area libera |
| f. CARATTERISTICHE DEL NULLA - OSTA
PER L'EDIFICAZIONE: | P.P.E. ATTUABILE, SE DEL CASO PER
SUB - AMBITI |
| g. DISTANZE: | |
| 1. minime dai cigli delle strade comunali | mt. - |
| 2. minime dai confini di proprietà (d = 1/2 H) | mt. da definire in sede di S.U.E. |
| 3. minime tra fabbricati (d = H) | mt. " |
| h. NOTE E PRESCRIZIONI SPECIFICHE: | |
- I piani esecutivi devono essere estesi ad almeno una sub - area indicata nel P.R.G. con lettera.
 - Vedere artt. 38 -52 N.d.A.
 - Nella sub - area di proprietà delle F.S. sono ammessi, anche in assenza di S.U.E., tutti gli interventi necessari per la gestione delle F.S.
 - La S.L.P. dei fabbricati di proprietà F.S. destinati agli stretti scopi di istituto non è computata nella S.L.P. complessiva dell'area.
 - Il piano esecutivo nella sub - area "a", dovrà essere elaborato di concerto con la F.S. S.p.a. prevedendo in sede esecutiva un passaggio pedonale tra l'area F 6 e la Stazione Ferroviaria
 - E' ammessa la destinazione commerciale per una SLP non superiore a 1000 mq. oltre a locali e servizi per le esigenze del "nodo d'interscambio" tra FS e trasporto su gomma.
 - Gli edifici vincolati ai sensi dell'art. 4 ~~della Legge 1089/39~~ del **D.Lgs 42/2004** potranno essere oggetto d'intervento previo parere della Soprintendenza ai Beni Ambientali e Culturali.
 - Le possibili trasformazioni dell'ambito dovranno tener conto delle indicazioni e dei suggerimenti derivanti dagli studi preliminari all'uopo promossi; è comunque richiesta la formazione di specifica variante al P.R.G. nel caso si manifesti l'esigenza di diversi caratteri insediativi.

segue scheda SP 3.1 >>>>

>>>>segue scheda SP 3.1

Valgono le prescrizioni e le indicazioni di cui:

- alla scheda n. 32 dell'elaborato GA03 "Schede di sintesi relative alle previsioni urbanistiche";
- agli artt. 58, 62 e 63 delle N.T.A. del P.R.G.

"Classi di pericolosità geomorfologica e di idoneità all'uso urbanistico", ai sensi dell'art. 62 delle presenti N.T.A.: la zona è interessata dalla classe 1.

